

INDICE

Presentazione di GIOVANNI MALAGÒ
Presentazione di DOMENICO FALCONE
Prefazione di LIVIO TOSCHI

● Presidenti

Luigi Monticelli Obizzi (anche Presidente onorario)
 Mario Cermenati
 Silvio Brigatti e Luigi Silvio Ugo
 Pietro Locatelli
 Antonio Turri, Luigi Torretta e Augusto Turati
 Riccardo Barisonzo
 Giovanni Valente
 Giorgio Giubilo
 Carlo Zanelli (anche Presidente onorario)
 Matteo Pellicone
 Domenico Falcone

● Sedi della Federazione

● Presidenti onorari

Luigi Monticelli Obizzi (anche Presidente effettivo)
 Carlo Zanelli (anche Presidente effettivo)
 Ezio Evangelisti
 Giuseppe Pellicone

● Personaggi di rilievo

Alberto Cougnet
 Arturo Balestrieri
 Felice Tonetti
 Edilio Pareto
 Francesco Fernando Lapalorcia
 Alfonso Castelli
 Tommaso Betti Berutto
 Ermanno Pignatti
 Stelvio Beraldo
 Giorgio Sozzi
 Marino Ercolani Casadei
 Vanni Loriga

Autori di libri sulla storia federale
 Artisti che hanno avuto rapporti con la FIJLKAM
 Artisti che hanno donato opere al Museo

Monumento al Lottatore, statua in ceramica di Ivo Sassi, a Faenza

● Eventi culturali della nostra storia

Il primo Statuto federale (approvato il 18 gennaio 1902)
 Regolamento 1909 per gli incontri di lotta greco-romana
 Regolamento della Federazione Jiu-Jitsuista Italiana (1924)
 Il campionato italiano 1911 sulla Nave Romana
 Giovanni Raicevich e il cinema degli uomini forti

p. 8
 p. 9
 p. 10

p. 11
 p. 12
 p. 16
 p. 17
 p. 18
 p. 19
 p. 20
 p. 21
 p. 22
 p. 23
 p. 24
 p. 25

p. 26

p. 27

p. 28
 p. 29

p. 30
 p. 31
 p. 32
 p. 33
 p. 34
 p. 35
 p. 36
 p. 37
 p. 38
 p. 39
 p. 40
 p. 41
 p. 42

p. 43
 p. 44
 p. 45

p. 46

p. 47
 p. 48
 p. 50
 p. 52
 p. 54
 p. 55



Lotta greco-romana, bronzo di Mario Moschi. La statuetta partecipò al Premio San Remo 1938 per la scultura



Lotta tra donne, bronzo di Augusto Rivalta



Judo Players, bronzo di Frederick Edward McWilliam



Judo seoi-nage, bronzo di Sophie Dickens

►
Lotta greco-romana, di Orlando Paladino Orlandini). La statuetta partecipò al Premio San Remo 1938 per la scultura e nel 1940 fu esposta alla II Mostra Nazionale d'Arte ispirata allo Sport (Mercati Traianei, Roma)

Lo Stadio Nazionale sede delle Federazioni sportive (1931)	p. 59
La Medaglia d'Acciaio (1932)	p. 60
La Medaglia al Valore Atletico (1933)	p. 61
La Mostra Nazionale dello Sport a Milano (1935)	p. 62
Mostre al Circo Massimo (1937-1939)	p. 64
I Trofei di Propaganda (1941)	p. 66
Premi istituiti durante la Presidenza Valente	p. 67
I campionati mondiali di lotta e pesistica in Italia	p. 68
Una via dedicata all'eroico Carlo Galimberti (1954)	p. 69
Lotta e pesistica all'Olimpiade di Roma 1960	p. 70
La mostra <i>Lo Sport nella Storia e nell'Arte</i> (1960)	p. 72
L'Accademia Nazionale Italiana Judo (1971)	p. 74
Celebrazione dei 70 anni della FIAP (1972)	p. 76
Il Trofeo Milone (1977)	p. 77
Il Centro Studi (1981)	p. 78
Celebrazione degli 80 anni della FILPJ (1982)	p. 79
La rivista federale "Athlon" (1982)	p. 80
Manifesti, libri e medaglie	p. 82
Il Centro Olimpico "Matteo Pellicone" a Ostia Lido	p. 85
Il Trofeo Athlon (1986)	p. 88
I concorsi fotografici (1988, 1990, 1994, 1999)	p. 89
La Scuola Nazionale (1992)	p. 90
I mosaici della Scuola di Spilimbergo (1994)	p. 91
I disegni di Lucio Trojano per "Athlon"	p. 92
I disegni di Giulio Ricci per "Athlon"	p. 93
Mostra d'arte per il Giubileo 2000	p. 94
Celebrazione del Centenario della FIJLKAM (2002)	p. 95
Il Museo degli Sport di Combattimento (2012)	p. 96
La Hall of Fame (2012)	p. 106
Il premio FijlkamArte	p. 107
Il monumento e il libro per Matteo Pellicone (2016)	p. 108
Il 120° anniversario della FIJLKAM (2022)	p. 109
La BiblioFijlkam (2022)	p. 112
 Cronologia culturale	 p. 114
 Le mostre romane d'Arte "sportiva" (1936, 1940, 1948)	 p. 118
Le Olimpiadi dell'Arte (1912-1948)	p. 119
 <i>Combat</i> , statua in bronzo di Fodor-Lengyel Zoltán a Losanna	 p. 126



● Appendice

Presidenti	p. 127
Segretari generali	p. 128
Vicepresidenti (dal 1946)	p. 129
Direttori tecnici (dal 1981)	p. 130
Membri italiani delle Federazioni internazionali di Lotta, Pesistica, Judo e Karate	p. 132
Membri d'Onore della Federazione	p. 133
Nostri atleti nella Walk of Fame dello Sport italiano	p. 134
Nostri tesserati nella Hall of Fame dello Sport mondiale	p. 135
Congressi e Assemblee nazionali (dal 1946)	p. 136
Impianti olimpici per le gare di Lotta, Pesistica, Judo e Karate	p. 137
Categorie di peso alle Olimpiadi (1896-2020) / tabella	p. 138
Medaglie vinte dalla FIJLKAM alle Olimpiadi (1908-2020) / tabella	p. 139
Medaglie vinte dalla FIJLKAM alle Olimpiadi (1908-2020)	p. 140
Atleti della FIJLKAM con 3/4 presenze alle Olimpiadi	p. 141
Atleti della FIJLKAM plurimedagliati alle Olimpiadi	p. 141
Medagliere dei 43 olimpionici della FIJLKAM (O, CM, CE, GdM)	p. 142
Medaglie d'oro vinte dalla FIJLKAM ai Campionati del Mondo	p. 144
Medaglie d'oro vinte dalla FIJLKAM ai Campionati d'Europa	p. 145
Medaglie d'oro vinte dalla FIJLKAM ai Giochi del Mediterraneo	p. 148
Medagliere della FIJLKAM (seniores) / tabella	p. 150
Medaglie individuali e a squadre ripartite per quadrienni / tabella	p. 150
Le 29 Società centenarie premiate con la Medaglia d'Onore al Merito Sportivo della FIJLKAM	p. 151
Campionati europei e mondiali seniores di Lotta, Pesistica e Judo disputati in Italia	p. 152
Cronologia sportiva	p. 153
Bibliografia sulla storia moderna degli Sport di Forza e di Combattimento (dal 1970)	p. 156

Lottatori, bronzo di Aroldo Bellini (1932) nel pulvinare dello Stadio dei Marmi a Roma



Karate, medaglia in bronzo di Mario Sarrocco, Ø 50 mm (dritto)



Aikido e Sumo, fusioni in bronzo di Silvia Girlanda, Ø 80 e 120 mm



I presidenti del CONI e della FIJLKAM con la squadra in partenza per l'Olimpiade di Tokyo 2020



Il presidente e il segretario generale del CONI, il presidente della FIJLKAM, Maria Centracchio e Odette Giuffrida (13 dicembre 2021)



Consegna del Collare d'Oro al karateka Angelo Crescenzo (4 maggio 2022)

PRESENTAZIONE di GIOVANNI MALAGÒ Presidente del CONI

Non sono solo i successi e le medaglie a scrivere la storia. Dietro una grande realtà come la FIJLKAM si nascondono un patrimonio tangibile e un tesoro immateriale che meritano di assurgere agli onori collettivi, offrendo una visione esaustiva di quello che — nel tempo — ha saputo costruire questa grande Federazione, determinandone la ricchezza.

Un valore che muove dalle gesta agonistiche ma va molto oltre, abbracciando la sfera culturale e le progettualità promosse nell'ambito dell'attività federale. Contaminazioni virtuose in ogni ambito sociale, lasciti importanti che danno profondità agli ideali capaci di rappresentare la stella polare di riferimento dell'intera comunità agonistica proiettando la bellezza delle discipline, il loro ruolo educativo, la forza del messaggio che appartiene al movimento.

La pubblicazione parte dai personaggi centrali nell'esistenza della Federazione per arrivare ad approfondire gli eventi e le lungimiranti iniziative sviluppate in funzione della crescita globale dei vari settori e per questo in grado di racchiuderne l'essenza. La prospettiva è capovolta, il racconto diverso e originale. Per una volta i riflettori non illuminano solo i protagonisti più acclamati, gratificati dai ruoli rivestiti o dalle vittorie ottenute, ma sanno celebrare quel fermento intellettuale, letterario e museale che ha saputo accompagnare e completare la parte puramente sportiva.

Un lavoro di alto profilo, l'occasione per cristallizzare in modo opportuno, consegnandola ai posteri, l'eredità che appartiene alla FIJLKAM e a chiunque abbia contribuito ad alimentarne la gloria, attraverso un apporto appassionato e animato dal senso di appartenenza a quel codice morale e valoriale in grado di marcare la differenza, rendendo unico il nostro mondo.

Complimenti a Livio Toschi per la qualità dell'opera e per l'impegno profuso nella sua realizzazione e un sincero ringraziamento alla Federazione guidata da Domenico Falcone per la sensibilità e l'attenzione che, da sempre, mette in campo in relazione alla diffusione di questi contenuti, consapevole che — grazie a basi granitiche — si potranno costruire soddisfazioni sempre più grandi. Il modo migliore per onorare la storia narrata mirabilmente in queste pagine, l'abbrivio giusto per scrivere un futuro speciale.

PRESENTAZIONE di DOMENICO FALCONE Presidente della FIJLKAM

Lo sport è un immenso contenitore di tradizioni, rituali, valori e identità, capace di influenzare e caratterizzare interi settori della Società. Esso gioca un ruolo importante nella storia, nella cultura, nella politica ed in tantissimi ambiti della collettività sociale non solo con i risultati, ma anche attraverso le sue vicende e i suoi più importanti eventi e personaggi.

Lo sport, infatti, si intreccia con tutto ciò che appartiene alla Società, si lascia influenzare e funge da vero e proprio specchio della realtà ed è, quindi, uno straordinario strumento per agire ed esprimersi in tanti altri settori.

È per questo che il nuovo lavoro dell'Architetto Livio Toschi, che da oltre trent'anni è il consulente storico federale, riveste un particolare valore: leggere le vicende della nostra Federazione attraverso la lente della cultura è una interpretazione inconsueta quanto preziosa. Immerge i nostri "fatti federali" in un contesto più ampio raccontando l'opera di quanti, incrociando la loro strada con quella federale, hanno fatto la cultura non solo della Federazione, ma anche del Paese.

Quindi la carrellata delle persone del passato, ma anche del presente, che maggiormente hanno raccontato la FIJLKAM ed il suo divenire, permette al lettore di costruire una preziosa conoscenza che contestualizza i personaggi, i risultati, le azioni in un ambito tanto ampio quanto ricco chiamato "cultura italiana".

Perché anche lo sport è cultura e lo è a pieno titolo. Lo è negli scritti, nelle immagini, nelle parole, nelle rappresentazioni artistiche oltre che nei gesti atletici e nelle medaglie. Le azioni degli agonisti di altissimo livello, quali sono i nostri Campioni e Campionesse, sono raccontate da una serie di personalità che li declinano secondo i loro personali punti di vista: stampa, libri, opere d'arte, poesie, video, sculture, racconti.

Tanti sono e sono stati i personaggi che hanno realizzato questa "narrazione culturale" lunga oltre 120 anni ed in questa opera l'Architetto Toschi ce li ricorda e ce li racconta avendo cura di mettere in risalto anche le "opere" riferite alla nostra Federazione.

Il Museo federale, il MuSC (Museo degli Sport di Combattimento), primo fra tutti, che insieme alla Hall of Fame e alla Biblioteca, ultima arrivata, costituiscono il cuore pulsante della storia e della memoria federale. Dirette egregiamente e con passione dall'Architetto Toschi, sono il nucleo della nostra memoria storica e fonte di conoscenza e sapere sui nostri sport, parte integrante ed indissolubile della cultura della nostra amata Federazione. In questa opera sono ampiamente illustrate e descritte.

Concludo con l'augurio che il lettore possa lasciarsi coinvolgere dalla lettura di questa ultima fatica dell'Arch. Toschi così come ha coinvolto me e che questo libro riceva la stessa ottima accoglienza dei suoi precedenti.



Il presidente Falcone durante l'assemblea nazionale del 27 febbraio 2021



Il presidente Falcone e il segretario generale Benucci con gli atleti Maria Centracchio, Viviana Bottaro, Luigi Busà e Abraham Conyedo (10 marzo 2022)



Presentazione in aula magna degli eventi per il 120° anniversario federale (21 giugno 2022). Da sinistra: G. Morsiani, D. Falcone, L. Toschi, S. Salis, R. Sarrantonio



Il presidente Pellicone con l'Autore (2008)



Il presidente Falcone e l'Autore con l'artista Giuseppe Marchetta (2016)



L'Autore con l'artista Roberta Gulotta, vincitrice del Premio FijlkamArte 2016

PREFAZIONE dell'Autore

Nel 1984 Richard Donald Mandell, professore alla Columbia University, pubblicò *Sport: a cultural history*, tradotto in italiano e ripubblicato da Laterza nel 1989 col titolo *Storia culturale dello Sport*. Un ottimo libro su un tema inconsueto, che mi ha ispirato a scrivere una storia “diversa” della nostra Federazione.

Questa volta, quindi, mi occuperò, più che dei nostri atleti e dei loro grandi successi (indicati comunque, sinteticamente, nell'Appendice), di argomenti quali il prezioso ruolo che nella FIJLKAM rivestono la stampa, l'arte, gli impianti, ecc. E segnalerò alcuni degli scopi educativi e sociali che la Federazione ha perseguito durante la sua lunga storia (la diffusione dei nostri valori tra la gente e nelle scuole, la difesa contro la violenza sulle donne e i più deboli, l'insegnamento agli anziani e ai disabili, e molto altro ancora), nonché gli strumenti e i personaggi grazie ai quali li ha realizzati. Il tutto ben sintetizzato dal motto: «Promuoviamo passione»!

Dopo tanti anni passati prima a ricercare e studiare le iniziative anteriori al 1990 (quando cominciai a collaborare con la FILPJ), poi impegnandomi personalmente a scrivere libri, allestire mostre d'arte e organizzare attività culturali di ogni genere, mi sono proposto di pubblicare una *Storia culturale della FIJLKAM*. Una storia che non si fermi al pur giustificato compiacimento per un invidiabile medagliere. Ho iniziato concretamente a pensare a questo libro subito dopo la scomparsa del presidente Pellicone, quando ne ho ricordato la figura con un lungo articolo su “Athlon” n. 10-12/2013: *Uno sportivo multiforme che amava l'Arte e la Storia*. Ora, anche grazie al convinto sostegno del presidente Falcone, il libro è pronto. La prima parte è dedicata ai 14 presidenti effettivi, ai 4 presidenti onorari e alle sedi della Federazione, nata nel 1902 come FAI, poi divenuta FIAP (1933), FILPJ (1974), FILPJK (1995) e FIJLKAM (2000). Seguono le schede di 12 personaggi di rilievo nella nostra storia culturale (più qualche cenno su altri scrittori e artisti che hanno collaborato con noi) e le schede di una serie di eventi significativi, dal primo statuto fino all'inaugurazione della BiblioFijlkam. È inevitabile che la scheda più corposa sia quella sul Museo degli Sport di Combattimento (MuSC), inaugurato nel 2012, che funge anche da galleria permanente di esposizioni d'arte. Il Museo, la Hall of Fame e la Biblioteca costituiscono un Polo Culturale unico e in continua crescita, come aveva sognato il compianto presidente Pellicone.

Non può mancare un'Appendice che ricordi, per esempio, i prestigiosi incarichi e riconoscimenti internazionali dei nostri dirigenti, i successi conquistati dai nostri atleti nelle massime competizioni del mondo, le principali manifestazioni disputate in Italia, per finire con le Cronologie e la Bibliografia.

Nell'iconografia (ben 450 sono le immagini) i lettori troveranno copertine di libri, di manuali e di riviste, manifesti, medaglie, francobolli, loghi, trofei, opere d'arte e tanti altri oggetti che hanno permesso di ricostruire, almeno in buona parte, le molteplici iniziative culturali della Federazione.

Alcune pagine del libro sono dedicate alle opere d'arte che riguardano i nostri sport, anche se non tutte realizzate per conto della FIJLKAM. Inoltre, mi è parso opportuno ricordare quelle esposte ai concorsi artistici abbinati alle Olimpiadi dal 1912 al 1948, le cosiddette Olimpiadi dell'Arte, fortemente volute dal barone de Coubertin, che le definì una sorta di «mariage des muscles et de l'esprit».

Qua e là il lettore noterà dei box (con lo sfondo verde) che contengono ulteriori informazioni sui personaggi o sugli eventi cui si fa riferimento in quelle schede. Nel testo sono inseriti tra parentesi quadre i rimandi ad altre pagine.

Con l'impostazione adottata (schede di personaggi e di eventi) ho voluto facilitare la rapida consultazione di specifici argomenti perché i libri più utili, è risaputo, non sono quelli che si leggono, ma proprio quelli che si consultano.